

DELIBERAZIONE – N° 1
Approvata il 20/04/2016

Copia



ASP AZALEA

AZIENDA PUBBLICA DEL DISTRETTO DI PONENTE
D.G.R. 22 dicembre 2008 n. 2342
ASSEMBLEA DEI SOCI

L'anno **duemilasedici**, il giorno **venti** del mese di **aprile** alle **ore 15,00** presso la Sala Consiliare del Comune di Castel San Giovanni, si sono riuniti i componenti l'Assemblea dei Soci di cui all'art. 8 dello Statuto di ASP AZALEA nelle persone dei Sigg.ri:

Comune	Quota di rappresentanza	Sindaco o delegato		Presente	Assente
Agazzano	4,95	Cignatta	Lino	X	
Bobbio	5	Pasquali	Roberto		
Borgonovo V. Tidone	421,35	Barbieri	Roberto	X	
Calendasco	8,10	Zangrandi	Francesco		
Caminata	0,70	De Falco	Carmine		
Castel San Giovanni	444,20	Fontana	Lucia	X	
Cerignale	2	Castelli	Massimo		
Coli	4	Bertuzzi	Luigi		
Corte Brugnatella	3	Gnecchi	Stefano		
Gazzola	5,41	Maserati	Simone		
Gossolengo	5	Ghillani	Angelo		
Gragnano Tr.nse	13,03	Caviati Marco (ass. delegato)		X	
Nibbiano	5,75	Cavallini	Giovanni		
Ottone	3	Beccia	Federico		
Pecorara	1,31	Albertini	Franco		
Pianello Val Tidone	6,35	Fornasari	Gianpaolo		
Piozzano	3	Burgazzoli	Lorenzo		
Rivergaro	6	Albasi	Andrea		
Rottofreno	30,64	Veneziani	Raffaele		
Sarmato	11,98	Tanzi	Anna	X	
Travo	5	Albasi	Lodovico		
Zerba	2	Borrè	Claudia		
Ziano P.no	8,23	Ghilardelli	Manuel	X	

OGGETTO: RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELL'AMMINISTRATORE UNICO DELLA SITUAZIONE ATTUALE DI ASP AZALEA CON LE PRIME AZIONI INTRAPRESE O DA INTRAPRENDERE A BREVE (TRASFORMAZIONE CENTRO RESIDENZIALE "IL GIARDINO" IN STRUTTURA PER L'ACCOGLIENZA DI UTENZA DISABILI QUALE COMUNITA' ALLOGGIO PER 14 UTENTI E DI APPARTAMENTO PROTETTO PER 6 UTENTI – UTILIZZO DEL SERVIZIO HOSPICE QUALE STRUTTURA PER GLI INSERIMENTI SINGOLI DI SOGGETTI GRADA).

L'ASSEMBLEA DEI SOCI

Il Presidente, constatata la presenza dei componenti dell'Assemblea ai fini della validità della seduta, apre dando lettura del punto n° 1 posto all'ordine del giorno e da la parola all'Amministratore Unico, dott. Botteri.

Botteri: illustra puntualmente la situazione di criticità attuale di ASP snocciolando quali sono i punti di forza da sviluppare e quali le criticità a cui si sta lavorando per la costruzione di un piano di risanamento aziendale.

Ad oggi le perdite previste per l'esercizio 2015 ammontano a 830,000 euro circa di cui:

CRA: 499,000

CD: 65,000

SAD: 17,000

HOSPICE: 223,000

GRACER: 179,000

CSR GIARDINO: 201.000;

auspica l'azzeramento totale dell'Irap (misure di contenimento di spesa che la Regione deve mettere in campo);

razionalizzazione dei servizi:

si lavora per consentire: inserimenti individuali in GRACER per maggior contenimento di spesa; trasformare il Csr "IL GIARDINO" in comunità alloggio (con minore spesa assistenziale) per 14 utenti e gruppo appartamento per 6 utenti;

revisione per rinegoziare contratti pluriennali come la gestione calore;

eliminazione delle posizioni dirigenziali;

razionalizzazione dei servizi generali,

riorganizzazione servizi pulizie e lavanderia;

ridefinizione contratto Elior per il servizio di cucina.

Misure, se adottate, porterebbero il Bilancio del 2016 a chiudere con -355,000 e porterebbero a un pareggio di bilancio nel 2019.

Prende la parola Barbieri: rammenta e prende atto della richiesta di dieci Comuni Soci della Val Trebbia della volontà di recesso dall'Asp e la palese indifferenza di altri nonostante fossero stati sensibilizzati circa la natura del servizio erogato dall'Hospice. La sua richiesta di impegno ai Comuni perché l'Hospice diventi una struttura a livello provinciale non ha avuto riscontro. E' evidente che senza l'aiuto dell'A.USL e dei Comuni l'Hospice continua a generare deficit e pertanto a suo avviso è un servizio che deve essere sacrificato. Si parla di incremento di posti per l'Hospice di Piacenza e quindi occorre verificare se potenziare quello, come struttura provinciale. Occorre un confronto con Comune di Piacenza e USL per verificare questa possibilità, riutilizzando il personale di ASP. Invita l'Amministratore Unico e il Sindaco di Castel San Giovanni quale membro della Conferenza socio-sanitaria ad approfondire in tal senso.

Fontana: rileva la significativa assenza di Comuni Soci; uno scarso interesse e scarso principio solidaristico a suo avviso molto preoccupante. Oggi sono evidenti i risultati negativi di una cattiva gestione dell'Asp rivolta a raccogliere consenso politico. Punto di svolta luglio 2015, la non approvazione del Bilancio Preventivo 2015 e la ricerca di un Amministratore Unico.

Concorda con L'Amministratore Unico che un piano di risanamento funzionerà solo con il concorso di tutti: Regione, Comuni Soci (l'aspetto finanziario è drammatico: non si arriverà a fine anno), USL (ha mostrato qualche apertura).

Non condivide la proposta di Barbieri circa la chiusura del servizio Hospice a suo avviso un valore assoluto e primo nella provincia da presidiare e tutelare. Occorre una strategia complessiva per risanare l'Asp. Il Comune di Castel San Giovanni ha messo a disposizione un milione di euro destinate all'Asp dal 2009 a 2013 e si assume impegni anche per il 2014 e 2015. Vanno individuate tutte le vie per salvare l'Asp.

Barbieri: la chiusura dell'Hospice non risolve i problemi di Asp. Prende atto della posizione di molti Comuni Soci riguardo a Asp e Hospice.

Botteri: l'Hospice è il cardine attorno al quale ruota la riorganizzazione dei servizi di Borgonovo V.T..

Tanzi: non crede alle promesse della Regione su azzeramento dell'Irap; il passaggio ad ASC consentirebbe di risparmiare l'Irap. Occorre mettere in campo progettualità giuridica: costituire una società che erediti debiti di Asp (bad company) e con garanzie immobiliari e nell'ottica di garantire vantaggi ai Comuni Soci. Per la futura Asc, occorre garantire un minimo di vantaggi per i Comuni Soci (per esempio sulle tariffe).

Botteri: se l'Asp avesse la natura giuridica di Asc per il 2016 avrebbe 390.000 euro in meno di debiti (140.000 euro se viene azzerata l'Irap). Per la trasformazione, la Regione ha ribadito la richiesta di bilancio in pareggio.

Tanzi :liquidare Asp, con debiti, e creare una nuova società.

A questo punto, non essendoci altre richieste di intervento, il Presidente dichiara chiusa la discussione e passa al successivo punti all'ordine del giorno.

=====

Dopo di che è stato redatto il presente verbale che, dopo lettura e conferma, è stato debitamente sottoscritto.

Il Segretario
F.to Mauro Pisani

Il Presidente
F.to Roberto Barbieri

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

Castel San Giovanni, 20/4/2016

IL SEGRETARIO



[Handwritten signature]